

**ISTITUTO GIUSEPPE TONIOLO**  
di STUDI SUPERIORI

ENTE FONDATORE DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

# A proposito di **riti**

**don Giordano Goccini & Dalila Raccagni**

**100** Giornata per l'Università  
Cattolica del Sacro Cuore



Con **riti di passaggio** si intendono cerimonie [...] che **celebrano** il passaggio di una persona da una condizione sociale a un'altra, oppure da una fase del ciclo di vita a quello successivo. Ampiamente diffusi tra vari popoli e varie culture, i riti di passaggio – che segnano le discontinuità fondamentali nell'esistenza degli individui – continuano a esistere, in forme e modi diversi, anche nelle moderne società industrializzate.

Voc. Treccani

La volpe tacque e guardò a lungo il piccolo principe: "Per favore... addomesticami", disse.

"Volentieri", rispose il piccolo principe. Che bisogna fare?"

"Bisogna essere molto pazienti", rispose la volpe.

"In principio tu ti siederai un po' lontano da me, così, nell'erba.

Io ti guarderò con la coda dell'occhio e tu non dirai nulla.

Le parole sono una fonte di malintesi. Ma ogni giorno

tu potrai sederti un po' più vicino..."

Il piccolo principe ritornò l'indomani.

"Sarebbe stato meglio ritornare alla stessa ora", disse la volpe.

"Se tu vieni, per esempio, tutti i pomeriggi alle quattro, dalle tre io comincerò ad essere felice.

Col passare dell'ora aumenterà la mia felicità.

Quando saranno le quattro, incomincerò ad agitarmi e ad inquietarmi; scoprirò il prezzo della felicità!

Ma se tu vieni non si sa quando, io non saprò mai a che ora prepararmi il cuore...

**Ci vogliono i riti".**

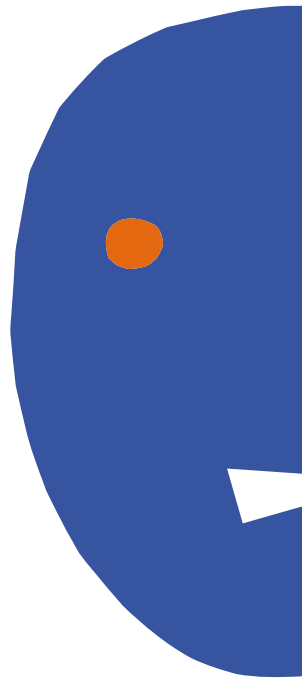
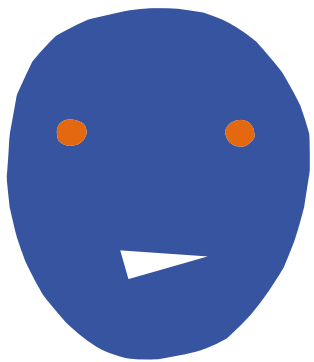


A riguardo Van Gennep identifica tre fasi del rito di passaggio: **separazione** come distacco dalla condizione precedente; **marginine/liminalità** quale fase intermedia di trasformazione; infine **aggregazione**, come ingresso nella nuova condizione sociale.

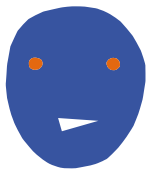
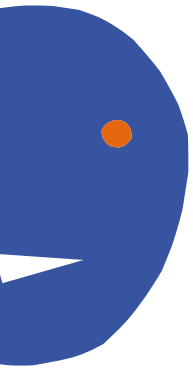
I passaggi

dall' **adolescenza**

alla **vita adulta**

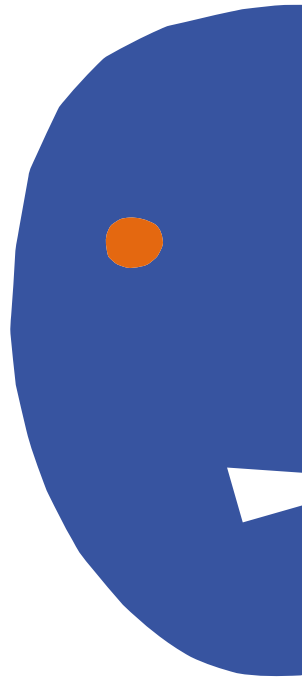
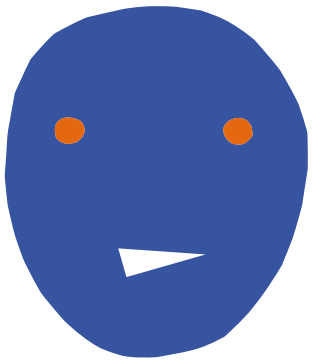


- Fine del percorso di **formazione**
- Inizio della **carriera professionale** (stabile?!)
- **Abbandono** della casa paterna (e materna)
- Impegno in una **relazione sentimentale**
- **Generazione** dei figli

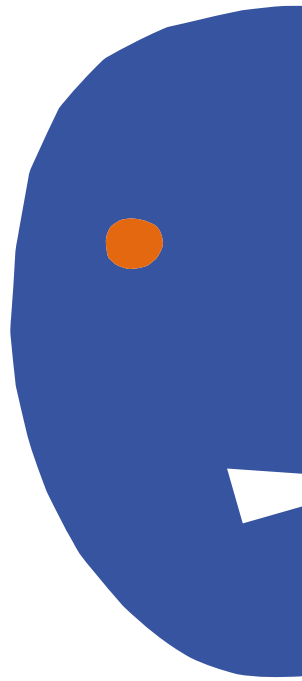
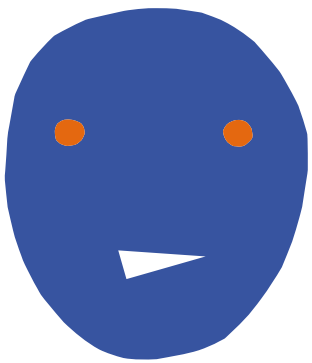


Ognuno di questi **passaggi** può essere celebrato attraverso un **rito** dal sapore **iniziatico**

Con la celebrazione del rito,  
la persona **cambia il suo “status” sociale**  
e viene riconosciuto in modo nuovo.



Un tempo questi riti erano  
chiaramente **codificati e condivisi**,  
oggi tendono ad essere più **fluidi e**  
**personalizzati**.







[da soli]

**Riconosco alcuni riti che mi hanno  
cambiato la vita? Quali?**


[a gruppi di 2 studenti + 3/4 delegati]

**Proviamo a condividere i nostri riti  
e scegliamo quello più significativo del gruppo**

**Tempo: 15 minuti**

[in plenaria]

**ciascun gruppo racconta brevemente a tutti  
il rito scelto come più significativo**

- 
- Rito “interrotto” dell’imprevisto, di un fallimento, occasione di svolta
  - Ogni relazione significativa diventa un passaggio (un momento di svolta)
  - Rito di passaggio da un lavoro di ist.credito al mondo dell’insegnamento
  - Rito del passaggio alla libera professione
  - Rito dell’esame di maturità come passaggio all’età adulta
  - Rito dell’imposizione del nome (alla nascita e/o al battesimo)
  - Rito di ingresso al mondo del lavoro (responsabilità)
  - Rito dalla scuola secondaria di secondo grado all’università
  - Rito di allontanamento dal nido familiare (leva militare, sogno universitario etc)
  - Rito della partenza
  - Rito di “seguire” / sbocciare i desideri / sogni (seme che nasce da dentro)
  - Rito del trasferimento (da intima/famigliare/ confidenziale ad altrove, es. il collegio)
  - Rito delle “passioni”
  - Rito della GMG a Lisbona (es. collettività ecclesiale)
  - Rito di trasferimento dal Sud al Nord (dimensione emotiva, accettazione dei limiti del contesto)
  - Rito di cambiamento delle abitudini (es. in seminario diocesano)
  - Rito di educazione in oratorio (catechismo)
  - Rito di ammissione all’Università, agli Scout
  - Rito dell’anno sabbatico (es. in missione, altrove rispetto a casa)
  - Rito del vivere all’estero (con differenza linguistica)
  - Rito del lutto (morte di un familiare)
  - Rito di scrivere, di produrre un testo, un ordine narrativo
  - Rito del silenzio
  - Rito dell’orientamento universitario e della scelta
  - Rito del vivere in collegio/co-housing
  - Rito della amicizie e della cura delle relazioni
  - Rito della prima uscita da casa, momento in cui ci sente spinti/slancio, empowerment di essere adulti (es. la prima vacanza, da Nord a Sud)

# onore e dignità

elementi caratterizzanti e differenze

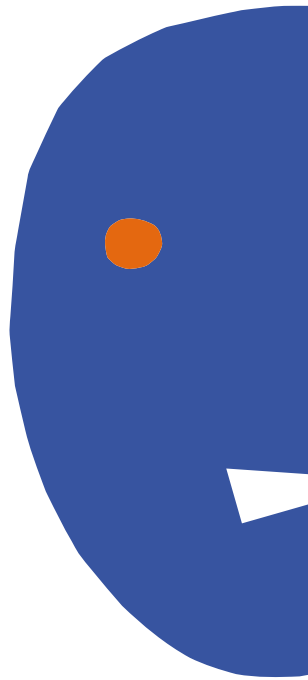
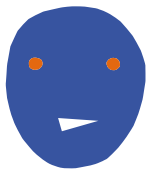
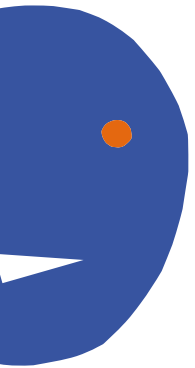
La società dell'onore è basata sulla  
**differenziazione** sociale.

Ci sono diversi gradi di status che si ricevono in eredità e si conquistano mediante i riti di passaggio.

La visione sociale è gerarchica, fatta di “scale”.

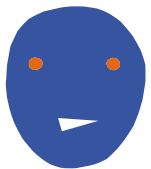
La società **odierna** è una società della

**dignità**, dove le persone vengono  
riconosciute in quanto tali, secondo il principio di  
**uguaglianza.**



Questa uguaglianza attenua il valore dei riti di passaggio, che dunque non hanno più riconoscimento sociale, ma diventano

**strumenti privatizzati** che caratterizzano un **cammino individuale**.



Video Home In diretta Reels Programmi Esplora Video salvati Seguite

NOVE  
Canale 9

Il giorno  
centro.  
sostene  
spose d  
Altro...

Più per

0:07 / 1:01

#CQFP - Susanna oggi è la sposa, oggi è il tutto



<https://www.facebook.com/watch/?v=2294081954213651>



**In plenaria**

Quali riti dobbiamo  
**custodire,**  
**rinnovare,**  
quali **inventare?**



# Conclusioni

I riti di oggi, pur cambiando forma rispetto al passato, mantengono la loro funzione essenziale: **segnare passaggi di crescita, costruire identità e rafforzare il senso di appartenenza.**

In questo gioca un forte ruolo anche la tecnologia.

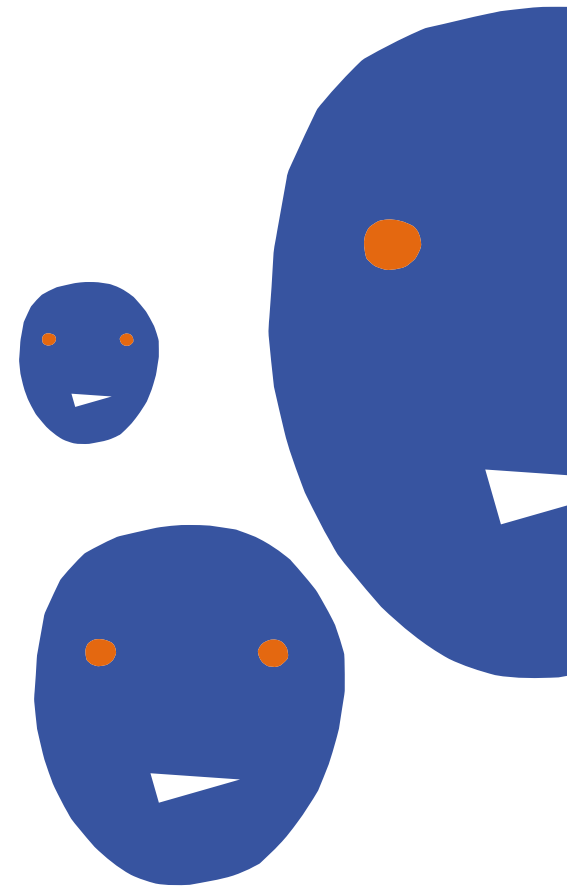
**Mediati dai social e dalla cultura digitale**, che amplificano, modificano e in alcuni casi sostituiscono i riti tradizionali.

Non dimentichiamo che però

i riti “**ci appartengono**”

e tengono insieme la società  
continuando a restituire un

**significato** alle azioni e alle  
scelte delle persone.



a cura di  
GIORDANO GOCCINI DOMENICO SIMEONE

## SULLE STRADE DEL RITO

LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ  
TRA PASSATO, LISBONA E FUTURO

Postfazione del card. Matteo Maria Zuppi



**VP** VITA E PENSIERO

# La ricerca sulla GMG

**ISTITUTO GIUSEPPE TONIOLO**  
di STUDI SUPERIORI

ENTE FONDATORE DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

le immagini sono prese da A. Abbatiello, *Facce*, Topipittori, Milano 2013

**grazie dell'ascolto**

**100** Giornata per l'Università  
Cattolica del Sacro Cuore

